

RESTITUZIONE

Punti comuni / temi ricorrenti

1. **un museo “che si apre” e costruisce relazioni.** Tutti i gruppi, con parole e modalità diverse, insistono su una visione del MET come spazio non chiuso, un luogo che:
 - dialoga con il territorio (centro + frazioni),
 - si apre alla comunità,
 - favorisce connessioni tra persone (culture diverse, generazioni diverse, gruppi diversi).
2. un museo che faccia “tornare” le persone, attraverso **diverse strategie**:
 - creando esperienze diversificate e ripetibili (eventi annuali, cicli di appuntamenti stagionali)
 - impostando percorsi multipli e personalizzati su target differenti
 - diventando uno spazio che ospita attività differenti (incontri, laboratori, giochi, mostre)
3. importanza degli **spazi esterni**, sia per le attività che per i servizi (si conferma una caratteristica molto attrattiva)
4. rilancio della collezione in **chiave esperienziale**, come spunti / “trampolini” narrativi in particolare ci sono state tre proposte:
 - far vivere gli oggetti attraverso giochi, racconti, laboratori, percorsi sensoriali
 - usare gli oggetti come mediatori di relazione
 - tematizzare il patrimonio attraverso eventi (cibo, cultura contadina, narrazioni)
5. ricorrenza del tema intergenerazionalità:
 - giochi di una volta per unire nuove generazioni e persone anziane
 - racconti legati al cibo e alla tradizione
 - visite coinvolgenti che includono tutte le età

Differenze e specificità

1. Approccio event-based VS programmazione continua
2. Approccio museocentrico VS territoriale diffuso
3. Interpretazione e uso della collezione
 - a. oggetti usati materialmente (gioco)
 - b. oggetti come mediatori di relazione
 - c. oggetti integrati in un percorso immersivo (una proposta è particolarmente spinta alla multimedialità e al digitale)
 - d. oggetti interpretati come patrimonio quotidiano

cose accennate ma specificate poco:

Stakeholder e alleanze > si parla, in modo però vago, di:

- Scuole

- Associazioni del territorio
- Parrocchie
- Gruppi di volontariato
- Comunità culturali locali
- Artigiani e produttori agricoli

Pubblici

- comunità locale: famiglie, giovani, anziani
- turisti